



Roma, li _____

Stato Maggiore della Marina

Al: (vedasi elenco allegato)

Ind. Telegrafico: MARISTAT

M_D MSTAT 0002728 16-01-2014

Allegati 1

Argomento: Direttiva per l'organizzazione delle attività infrastrutturali.-

1. Si invia, in allegato, per competenza e norma, la Direttiva in argomento che entrerà in vigore a far data dal **31 gennaio 2014**.

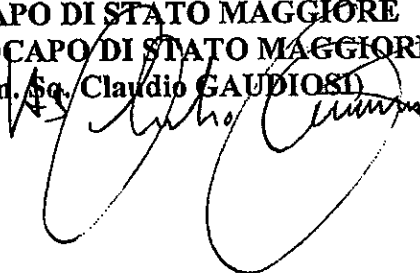
Coerente con il progetto di profonda trasformazione in atto che interessa tutte le principali componenti della F.A., la nuova organizzazione è stata impostata secondo il principio della *"responsabilità per prodotto"*, in sostituzione di quello della *"responsabilità per competenza territoriale"* fino ad oggi adottato dal vigente sistema al fine di superare alcune criticità evidenziate sotto il profilo organizzativo.

Tra i provvedimenti maggiormente significativi si evidenzia:

- il pieno coinvolgimento dei 3 Alti Comandi di F.A. e del 6° Reparto dello SMM, presso i quali è stata prevista, laddove non già presente, l'istituzione di un Ufficio Infrastrutture;
- l'istituzione di due nuove Marigenimil (a livello Sezione) alle dipendenze di CINCOMAV (con sede a Roma) e del 6° Reparto (con sede a Grottaglie);
- l'assegnazione dell'attuale *"Ufficio del Genio di Napoli"* alle dirette dipendenze di MARICOMLOG elevandolo a rango di Sezione (il MARICOMSCUOLE ha già alle proprie dipendenze Marigenimil Ancona);
- la redistribuzione degli attuali *"Uffici del Genio"* di Venezia, La Maddalena e Livorno alle dipendenze della *"Sezione Genio di Ancona"* (dipendente da Comscuole), in relazione alla prevalente connotazione *"formativa"* dei Comandi/Enti presenti in tali sedi;
- l'assegnazione dell'attuale *"Ufficio del Genio di Brindisi"* alle dipendenze della nuova *"Sezione Genio di Roma"* (dipendente da Cincnav) in relazione alla prevalente connotazione *"operativa"* dei Comandi presenti in tale sede.

2. Le responsabilità demaniali restano in capo agli ACP/CMMA (futuri Comandi Marittimi) allo scopo di evitare frammentazione di attività sul territorio (che potrebbero derivare dalla presenza di diverse Marigenimil sulla stessa area) ed al fine di fornire alle "istituzioni esterne" un chiaro ed univoco interlocutore di riferimento territoriale.
3. La disponibilità all'impiego di risorse umane in possesso dei necessari requisiti professionali nel settore infrastrutturale e i limiti di alimentazione di tale componente organica rappresentano sicuramente dei fattori condizionanti che, soprattutto nel breve termine, potranno incidere sulla compiuta efficienza ed efficacia della struttura. Da tale consapevolezza, tuttavia, e dalla assicurazione che questo S.M. intraprenderà ogni iniziativa possibile al fine di colmare quanto prima le carenze quantitative e qualitative di personale, deve scaturire uno sforzo comune per la riuscita del progetto ed il superamento delle problematiche che si presenteranno. Si raccomanda pertanto la puntuale attuazione delle azioni di rispettiva competenza ed il rispetto delle tempistiche indicate.
4. La presente direttiva avrà un periodo di sperimentazione di un anno al termine del quale gli Alti Comandi e 6° Reparto SMM dovranno far pervenire eventuali osservazioni/proposte sulla base dell'esperienza maturata.

p. IL CAPO DI STATO MAGGIORE
IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
(Amm. Sq. Claudio GAUDIOSI)



Elenco indirizzi:

MARIPERS
CINCNAV
MARICOMLOG
MARICOMSCUOLE
MARIDIPART LA SPEZIA
MARIDIPART TARANTO
MARISICILIA
MARICAPITALE
MARISARDEGNA

e, per conoscenza:

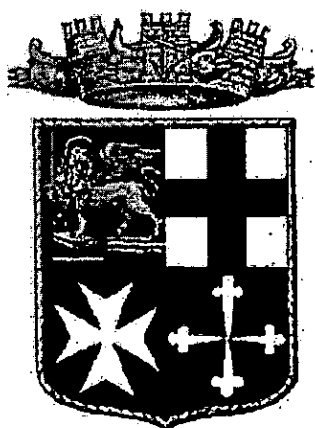
GENIODIFE
MARIGENIMIL LA SPEZIA
MARIGENIMIL TARANTO
MARIGENIMIL ROMA
MARIGENIMIL AUGUSTA
MARIGENIMIL ANCONA

Estensione Interna:

MARISTAT 1° REPARTO
MARISTAT 5° REPARTO
MARISTAT 6° REPARTO
MARIUGCRA
UGAL
UPPF

STATO MAGGIORE DELLA MARINA

4° Reparto LOGISTICA



DIRETTIVA

PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' INFRASTRUTTURALI

Edizione Gennaio 2014

INDICE

RIFERIMENTI	3
1. SCOPO	3
2. NUOVA ORGANIZZAZIONE PER LE ATTIVITA' INFRASTRUTTURALI	4
3. MODALITA' ATTUATIVE E GESTIONE DEL TRANSITORIO	6
4. LINEE DI INDIRIZZO	7

ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1: Attuale Organizzazione per la Gestione Infrastrutturale di F.A.**
- ALLEGATO 2a: Organigramma Ufficio Infrastrutture dell'Alto Comando**
- ALLEGATO 2b: Compiti degli Uffici Infrastrutture degli Alti Comandi**
- ALLEGATO 3a-b: Nuova Organizzazione per la Gestione Infrastrutturale di F.A.**
- ALLEGATO 3c: Denominazioni articolazioni del Genio**
- ALLEGATO 4a: Organizzazione nuova Sezione del Genio**
- ALLEGATO 4b: Organizzazione nuovo Ufficio del Genio**
- ALLEGATO 5: Compiti dei Comandi di Vertice nel periodo Transitorio**
- ALLEGATO 6: Alimentazione Nuove Articolazioni del Genio**

RIFERIMENTI:

- a. Direttiva n.03 del 22.01.2013 del Sig. Ca.S.M.M.;
- b. Codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs. 163/2006);
- c. Regolamento Attuativo del Codice degli appalti Pubblici (DPR 207/2010);
- d. Regolamento Difesa per Lavori, Servizi e Forniture (DPR 236/2012);
- e. Istruzioni per l'uso ed il mantenimento degli immobili militari (GEN-G-001);
- f. Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81);
- g. Ordine del Giorno del Sig. Ca.S.M.M. n. 116 in data 30.12.2013.

1. SCOPO

- a. Le presenti disposizioni, discendenti dalla Direttiva di cui riferimento a., hanno lo scopo di:
 - (1) adeguare l'organizzazione delle attività manutentive e di ammodernamento/rinnovamento delle infrastrutture in uso alla F.A. alla nuova struttura organizzativa delle componenti operativa, logistica/territoriale e formativa della Marina Militare;
 - (2) superare, nel contempo, alcune criticità evidenziate sotto il profilo organizzativo dal vigente sistema (schematizzato in **All.1**), quali:
 - lungaggini imposte dall'iter tecnico-amministrativo per l'utilizzo dei fondi di A/R;
 - definizione/assegnazione delle priorità dei lavori da parte degli ACP/CMMA ottenuta confrontando *grandezze non omogenee*, in quanto appartenenti a diverse *linee di prodotto* (CINCNAV, MARICOMSCUOLE, MARICOMLOG, ecc);
 - "*deresponsabilizzazione*" dei Titolari dei Comandi/Enti (segnalata l'esigenza, non sono responsabili della attribuzione della relativa priorità, attualmente in capo agli ACP/CMMA);
 - elevato rischio di penalizzazione della stessa linea di prodotto (ad es., nel caso in cui gli ACP/CMMA attribuiscono contemporaneamente bassa priorità a tutti i centri di formazione);
 - "affanno" generalizzato delle Marigenimil a causa di:
 - carenza qualitativa e quantitativa di personale;
 - sovraccarico di lavoro, anche per il frequente ricorso ad interventi con procedure di Ordinaria Manutenzione a Progetto (OMP) e in Economia (OME) quale conseguenza del diffuso degrado/vetustà delle infrastrutture;
 - attività straordinarie particolarmente complesse, per quantità e qualità delle lavorazioni (Piano Brin, JSF, ecc.), a carico di alcune Direzioni a fronte di TT.OO. calibrate per gestire attività "ordinarie";
 - gestione della complessa attività tecnico-amministrativa delle imprese di A/R "decentralizzate";
 - contenzioso di varia natura (contrattuale, esecuzione lavori) sempre più frequente;
 - assegnazione di compiti a connotazione logistica che comportano un significativo impegno di personale tecnico ed amministrativo.
- b. Il nuovo assetto organizzativo si fonda sul principio della "*responsabilità per prodotto*", in sostituzione di quello della "*responsabilità per competenza territoriale*" fino ad oggi adottato. Vengono così attribuiti agli Alti Comandi (A.C.) di F.A. [CINCNAV, MARICOMLOG e MARICOMSCUOLE], al 5° Reparto dello SMM, al 6° Reparto dello SMM e al Reparto Forze da Sbarco (dal momento della sua costituzione) quei compiti di natura infrastrutturale, nei confronti delle strutture afferenti la componente di specifica competenza, normalmente assolti dagli Alti Comandi Periferici/CCMMMAA territorialmente competenti. Conseguentemente sono stati modificati distribuzione e compiti/attribuzioni degli Organi Tecnici periferici (Marigenimil).
- c. L'organizzazione oggetto della presente Direttiva, in accordo all'O.d.G. in riferimento g., entrerà in vigore a far data dal 31 gennaio 2014. Ciò nonostante la consapevolezza che la disponibilità all'impiego del personale quantitativamente/qualitativamente necessario sia al di sotto delle

esigenze così come definite dalle Tabelle Organiche. A tale riguardo si evidenzia che sono stati già intrapresi i provvedimenti necessari per poter colmare tale *gap* nel minor tempo possibile compatibilmente con il quadro economico-finanziario di riferimento.

2. NUOVA ORGANIZZAZIONE PER LE ATTIVITA' INFRASTRUTTURALI

a. Organizzazione Infrastrutturale

(1) Livello Centrale

- (a) Per le attività di "*ordinaria manutenzione*" (minuto mantenimento, Ordinaria Manutenzione e Ordinaria Manutenzione a Progetto – OMP) l'organizzazione prevede la costituzione dei seguenti **Elementi Programmatori di 2° Livello (EP/L2)** ognuna per le infrastrutture di propria pertinenza:
- **CINCNAV**;
 - **MARICOMSCUOLE**;
 - **MARICOMLOG** (dalla soppressione degli AACCPP e costituzione dei Comandi marittimi);
 - **Reparto Forze da Sbarco** (quando costituito) per la componente Forze da sbarco (per la gestione delle attività di OMP farà riferimento all'Ufficio infrastrutture di Cincnav);
 - **5° Reparto SMM** per la componenti Sommergibili (per la gestione delle attività di OMP farà riferimento all'Ufficio infrastrutture di Cincnav);
 - **6° Reparto SMM** per la componente Aeromobili;
 - **4° Reparto SMM** per le restanti infrastrutture non inserite nelle sopra elencate linee di prodotto.
- (b) Per le attività di Ammodernamento/Rinnovamento (A/R), il 4° Reparto Logistica dello SMM continua ad assolvere l'attuale funzione di accentrato delle proposte avanzate dagli A.C./6° Rep. ed effettua la loro "prioritarizzazione", sulla base delle direttive delle SS.AA., da cui consegue la definitiva Programmazione Triennale Scorrevole (P.T.S.).

(2) Livello intermedio

- (a) Per le attività di "*ordinaria manutenzione*" gli EP/L2 sopra menzionati effettueranno la gestione delle imprese afferenti le strutture di competenza con la relativa rendicontazione.
- (b) Per le attività di A/R., le competenze degli A.C./6° Rep. si concretizzano attraverso le seguenti attività:
- proposta di inserimento e prioritarizzazione delle attività afferenti la propria linea di prodotto, al 4° Reparto Logistica dello SMM;
 - assunzione della funzione di "*stazione appaltante/committente*" per le imprese infrastrutturali a decretazione decentrata, da parte di Geniodife, quale Ente deputato all'approvazione del contratto. Tale funzioni sono assolve:
 - per gli aspetti giuridico/amministrativi attraverso i propri Uffici Amministrativi ovvero Servizio Amministrativo di Ente dipendente o della propria "linea di prodotto";
 - per gli aspetti tecnici attraverso i propri *Uffici Infrastrutture* che hanno funzioni di *Organo Tecnico* per le attività decentrate (ai sensi dell'art 2 comma 1.f del DPR 236/2012). Questi ultimi saranno organizzati come da **All. 2** ed assolveranno i compiti di cui all'**All. 2b**;
 - operano la revisione ed armonizzazione dei "Piani Regolatori Particolari" dei compendi assegnati ai Comandi dipendenti.

(3) Livello periferico

La nuova struttura organizzativa prevede che ciascun A.C./6° Rep. abbia alle proprie dipendenze dirette una o più Marigenimil (Direzione o Sezione) che a loro volta potranno avere delle articolazioni (a livello sezione o ufficio) nelle principali sedi in cui insistono i Compendi dei

Comandi dipendenti. L'implementazione di questi nuovi EE. di O. del Genio coinciderà con l'entrata in vigore delle presenti Direttive (31° gennaio 2014).

Nel dettaglio, si prevedono le seguenti assegnazioni:

(a) *alle dipendenze di Maricomscuole*

- l'attuale "Sezione del Genio di Ancona" (già assegnata in via sperimentale con O.d.G. n. 41 del 23.05.2013 del Sig. Ca.S.M.M.). Da essa dipenderanno:
 - gli attuali "Uffici del Genio" di Venezia, La Maddalena e Livorno, in quanto sedi a prevalente connotazione "formativa";
 - nuovi "Uffici del Genio" nelle sedi di Taranto e Chiavari.

(b) *alle dipendenze di Cinnav*

- l'istituzione di una "Sezione del Genio di Roma" che avrà alle dipendenze:
 - nuovi "Uffici del Genio" nelle sedi di Taranto, Augusta e La Spezia;
 - l'attuale "Ufficio del Genio di Brindisi" in quanto sede a prevalente connotazione "operativa".

(c) *alle dipendenze del 6° Reparto SMM*

- l'istituzione di una nuova "Sezione del Genio di Grottaglie" (con struttura standard iniziale di cui all'All. 4a e successivo incremento a n. 7 Sottufficiali ATG attualmente in fase di abilitazione) che avrà alle dipendenze i nuovi "Uffici del Genio" nelle sedi di Luni e Catania.

(d) *alle dipendenze di Maricomlog*

- I Comandi marittimi subentranti ai sopprimendi ACP/CMMA nelle sedi di La Spezia, Taranto, Roma ed Augusta manterranno alle proprie dipendenze le attuali 4 "Direzioni del Genio". Nell'ambito di tali Direzioni, entro il primo semestre del 2014, saranno attivati dei "Gruppi Genio Campali", la cui progressione capacitiva nelle attività manutentive renderà le Marigenimil assimilabili ai "Campalgenio A.M.". La scelta di allocare questi nuovi EE.d.O. presso le attuali Direzioni è determinata dalla loro consolidata esperienza nel settore manutentivo e la dislocazione presso le basi con le maggiori consistenze infrastrutturali. In futuro potrà essere valutata l'eventuale implementazione dei medesimi Nuclei presso altre articolazioni del Genio.
- il Comando Supporto Logistico di Cagliari, subentrante all'attuale CMMA, manterrà la "Sezione del Genio di Cagliari" alle proprie dipendenze;
- una nuova "Sezione Lavori del Genio di Napoli", ottenuta potenziando l'attuale Ufficio del Genio, sarà direttamente dipendente dal Comando Logistico;
- l'istituzione dei nuovi "Uffici del Genio" nelle sedi di Ancona, Venezia, Livorno e La Maddalena, alle dipendenze della Direzione del Genio della Spezia, per operare sugli immobili/aree delle rispettive sedi non in uso ad altri Alti Comandi.

Oltre a quanto sopra, gli ACP/CMMA (futuri *Comandi marittimi*):

- manterranno la responsabilità delle *parti comuni dei compendi* con immobili in uso a più Comandi dipendenti da diversi EP/L 2 ed opereranno per la loro gestione in coordinamento con i Comandi interessati ed il supporto delle dipendenti Marigenimil;
- manterranno la gestione del parco infrastrutturale NATO sul territorio nazionale;
- dovranno ricevere i "Piani Regolatori Particolari" dai Comandi della giurisdizione (già revisionati dagli A.C./6° Rep.) per le eventuali azioni di coordinamento ed il successivo assemblaggio dei "Piani Regolatori Generali" relativi alla propria giurisdizione.

La struttura della nuova organizzazione è schematizzata in All. 3a e All. 3b. Le denominazioni delle articolazioni e relativi indirizzi telegrafici sono riportate in All. 3c.

Gli organigrammi delle *nuove Sezioni* e *nuovi Uffici* del Genio sono riportati rispettivamente in All. 4a e All. 4b. I compiti degli organi esecutivi del Genio sono riportati in All. 7.

Per le basi nelle quali non è risultato costo/efficace la creazione di nuove articolazione del Genio, a causa della modesta presenza di infrastrutture afferenti taluni A.C./6° Rep., si dovrà operare attraverso la Marigenimil presente/viciniora, anche se relativa ad altra "linea di prodotto",

secondo il principio del *supporting/supported*, a seguito di accordi tra gli A.C./6° Rep. interessati.

b. Organizzazione Demaniale

I Comandi marittimi ereditano dagli ACP/CMMA e mantengono la "*responsabilità territoriale*" (con il supporto delle dipendenti Marigenimil) allo scopo di evitare frammentazione delle responsabilità demaniali sul territorio, che potrebbero derivare dalla presenza di diverse Marigenimil sulla stessa area, ed al fine di fornire alle "*Istituzioni esterne*" un chiaro ed univoco interlocutore di riferimento territoriale.

Le Marigenimil dipendenti da Cincnav, Maricomscuole e 6° Rep. SMM non avranno competenze demaniali. Pertanto le attuali "Sezioni Demanio" presenti nelle Marigenimil di Ancona e La Maddalena saranno riallocate nei nuovi Uffici del Genio delle stesse sedi dipendenti da Marigenimil La Spezia (MDPT SP futuro Comando marittimo Nord). La "Sezione Demanio" attualmente presente presso Marigenimil Brindisi (che passerà alle dipendenze di Cincnav) manterrà l'attuale dipendenza da Marigenimil Taranto (MDPT TA futuro Comando marittimo Sud). La Sezione del Genio di Cagliari per le attività demaniali della Sardegna opererà con "*collegamento tecnico*" con Marigenimil La Spezia.

3. MODALITA' ATTUATIVE E GESTIONE DEL TRANSITORIO

Allo scopo di garantire che il delicato passaggio alla nuova gestione infrastrutturale avvenga senza soluzione di continuità e tenendo conto del vincolo rappresentato dalla carenza di personale tecnico (Ufficiali INFRA e Sottufficiali ATG), sono impartite le seguenti disposizioni relative alla fase transitoria:

a. Livello intermedio

- (1) gli Uffici infrastrutture degli A.C.e del 6° Reparto dello S.M.M. saranno costituiti gradualmente in relazione alla disponibilità del personale tecnico necessario e secondo criteri di priorità definiti dal 4° Reparto Logistica dello S.M.M.. Nella fase transitoria, pertanto, i compiti degli A.C./6° Rep. non saranno quelli di cui all'Allegato 2b, ma sono stati rivisitati in senso riduttivo e riportati in **All. 5**. Per assolvere detti compiti gli Uffici Infrastrutture (in assetto minimale iniziale) saranno composti da almeno un Ufficiale Superiore dei GN r.n. abilitato INFRA (o da abilitare a breve termine su proposta dell'A.C./6° Rep. interessato) e un MRS ATG. Detto personale dovrà essere individuato nell'ambito delle sedi delle rispettive organizzazioni dell'A.C./6° Rep..
- (2) Gli A.C. e il 6° Reparto dello SMM dovranno individuare le sistemazioni logistiche per ospitare le nuove dipendenti articolazioni tecniche del Genio nell'ambito delle strutture dei Comandi di appartenenza.

b. Livello periferico

- (1) L'attivazione iniziale delle nuove Sezioni e nuovi Uffici del Genio è prevista in un **assetto minimale** (relativamente al solo personale tecnico) anch'esso riportato rispettivamente in **All. 4a** e **All. 4b**.

L'alimentazione iniziale delle nuove articolazioni del Genio sarà conseguita attraverso la ridistribuzione di Ufficiali INFRA e Sottufficiali ATG già presenti nelle Marigenimil di ciascuna sede. Pertanto, le (attuali) Marigenimil di La Spezia, Taranto, Roma, Augusta e Ancona subiranno una riduzione del personale tecnico attualmente presente (ma parallelamente anche una diminuzione del carico di attività) allo scopo di alimentare le nuove articolazioni di ciascuna sede. La situazione riassuntiva della redistribuzione del personale tecnico è riportata in **All. 6**. Il personale da trasferire sarà individuato a cura delle stesse Marigenimil "cedenti" e segnalato a Maripers, tramite gli A.C./6° Rep., **entro il 24 gennaio 2014**.

In relazione ai "moduli di alimentazione degli Ufficiali INFRA e Sottufficiali ATG", le posizioni organiche delle nuove Marigenimil saranno gradualmente ripianate, secondo criteri di priorità determinati dallo S.M.M., fino al raggiungimento dell'assetto finale.

Le posizioni organiche del personale QC delle nuove Marigenimil saranno attivate a compensazione con posizioni organiche dei Comandi presenti in sede aventi dipendenza dallo stesso A.C./6° Rep.. La proposta in tal senso deve essere avanzata a Maristat 1° Reparto dagli stessi A.C./6° Rep. **entro il 24 gennaio 2014.**

Per il personale civile attualmente operante nelle "Sezioni demanio" di Marigenimil Ancona e La Maddalena sarà attuato il cambio di dipendenza verso le nuove articolazioni tecniche attivate nelle medesime sedi a cura dello SMM. Le Tabelle organiche delle attuali Direzioni del Genio saranno oggetto di revisione in senso riduttivo sulla base di apposito studio/proposta del Maricomlog da inviare allo SMM entro il termine del 2014.

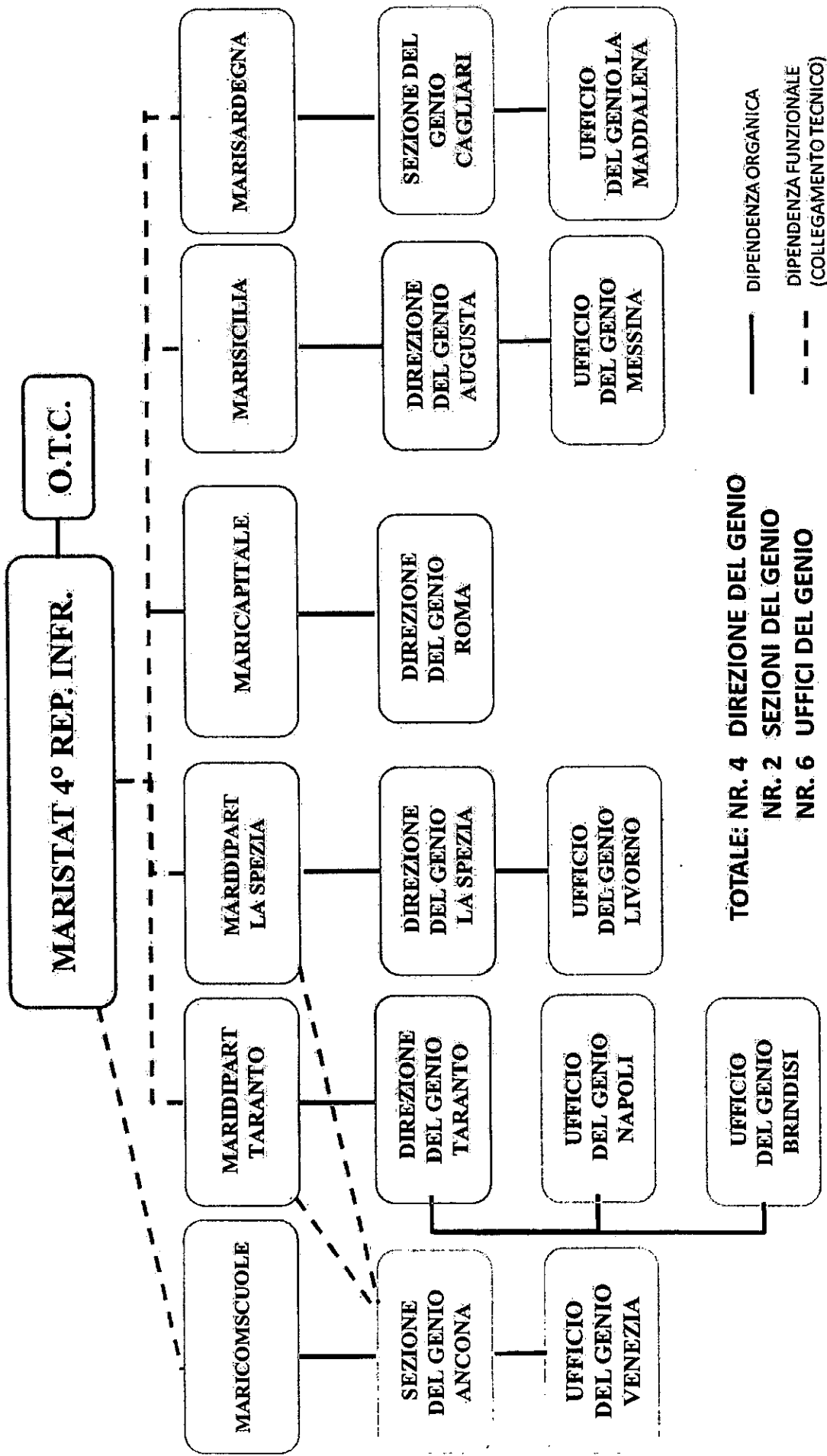
- (2) Le imprese in corso d'opera dovranno continuare ad essere gestite dalle Marigenimil che le hanno attivate, mantenendo le figure già nominate di "Responsabili del Procedimento" e "Direttore dei Lavori", a meno di casi di particolare eccezionalità da valutare caso per caso. Per quanto sopra gli Ufficiali INFRA e Sottufficiali ATG destinati nelle nuove articolazioni del Genio, qualora siano stati nominati a ricoprire le citate funzioni, avranno quale "incarico prevalente" quello relativo alla nuova articolazione, ma continueranno ad avere "incarico secondario" nella Marigenimil di provenienza fino a compimento dell'impresa di competenza.
- (3) Allo scopo di ridurre il carico di lavoro delle articolazioni tecniche del Genio, gli ACP/CMMA (futuri Comandi marittimi), entro il 31 marzo 2014 (chiusura del 5° rendiconto), dovranno disporre o porre in essere le necessarie attività propedeutiche affinché i seguenti compiti a connotazione logistica, attualmente assolti dalle locali Marigenimil, vengano trasferiti a dipendenti Comandi/Enti locali come di seguito prospettato:
 - *pagamento bollette utenze*: a decorrere dal 1 gennaio 2014 la competenza al solo pagamento delle bollette riferite alle utenze di luce, gas ed acqua è trasferita dalle Marigenimil alle Maricommi locali. Resta in capo alle Marigenimil l'attività contrattuale connessa a tali servizi (come già disposto da Mariugra con fg. 10050 del 20.11.2013);
 - *gestione e conduzione alloggi di servizio*: ai Comandi assegnatari di alloggi o Comandi a connotazione logistica, comunque diversi dalle Marigenimil (nel caso di alloggi assegnati a Comandi dipendenti dagli A.C./6° Reparto SMM, la riassegnazione deve essere effettuata coordinandosi con questi ultimi). Permane la responsabilità/competenza delle dipendenti Marigenimil "territoriali" per la stipula degli atti concessori e determinazione/aggiornamento dei relativi canoni erariali;
 - *vigilanza e custodia "beni non in uso"*: a Comandi dipendenti opportunamente individuati;
 - *condotta e gestione di impianti speciali* (identificabili in impianti di depurazione, cabine elettriche in Alta/Media/Bassa tensione, impianti di sollevamento reti fognarie, Ponte Girevole, acquedotti): a Comandi dipendenti opportunamente individuati.
- (4) I nuovi Uffici di Livorno, Venezia e La Maddalena da porre alle dipendenze di Marigenimil La Spezia (MDPT SP futuro Comando marittimo Nord) *saranno costituiti nel medio termine* (a causa delle citate carenze di personale tecnico). Per questo motivo, nel transitorio, gli attuali Uffici del Genio di Livorno, Venezia e La Maddalena (che dal 31.01.2014 transitano alle dipendenze della Sezione del Genio di Ancona di Maricomscuole), *continueranno* ad operare sugli immobili/aree come sinora assicurato con un "*collegamento tecnico*" (dipendenza funzionale) da Marigenimil La Spezia per tutte le attività tecnico-amministrative (e demaniali per l'Ufficio di La Maddalena) riferibili ad immobili non in uso a Maricomscuole, secondo il già citato principio del *supporting/supported*.

4. LINEE DI INDIRIZZO

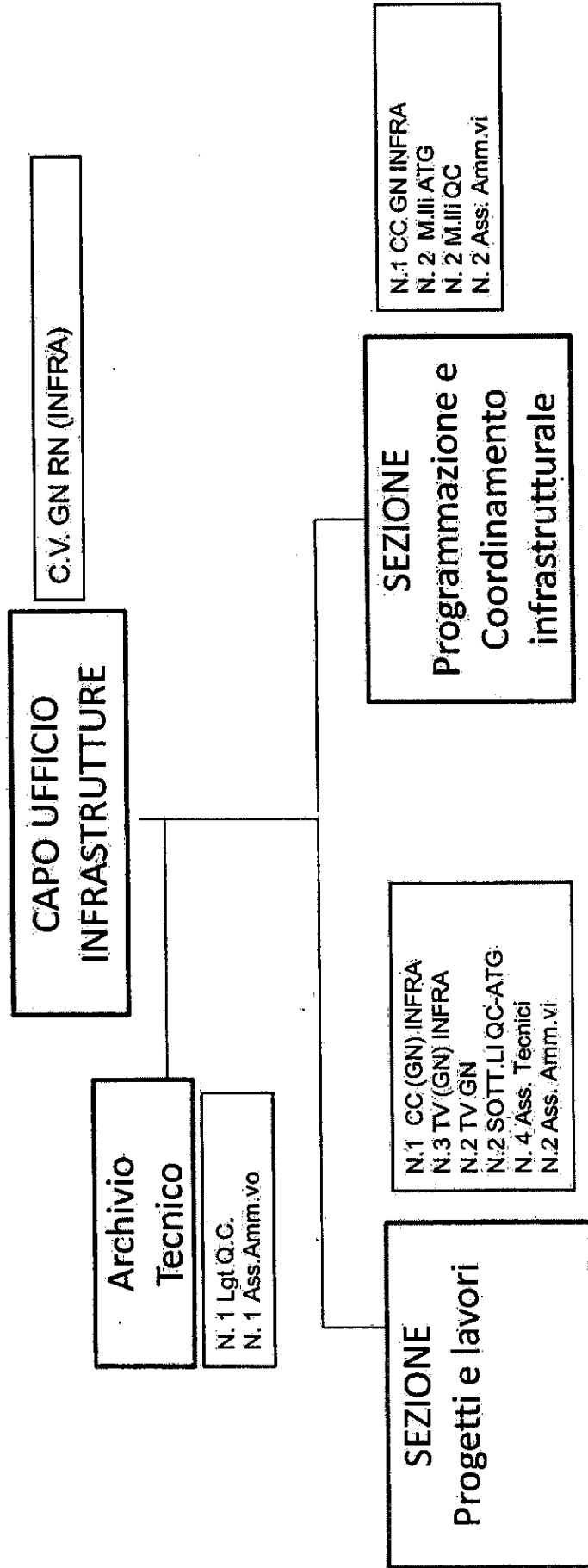
In relazione alla complessità della ristrutturazione delineata e la concomitante carenza di risorse umane del settore infrastrutturale, l'assetto definitivo della struttura organizzativa sarà conseguito

attraverso passi incrementali al fine di consentire un'armonica e graduale evoluzione verso il risultato finale. Nella fase iniziale risulta di fondamentale importanza verificare e segnalare a questo S.M.M., attraverso gli A.C./6° Reparto SMM, l'emergere di eventuali criticità attuative che potrebbero manifestarsi (a meno della già nota e più volte citata carenza di personale tecnico). La presente direttiva avrà un periodo di sperimentazione nel corso dell'anno 2014 al termine del quale verrà eventualmente emendata sulla base dell'esperienza maturata e delle osservazioni/proposte che perverranno tramite gli A.C. e 6° Reparto SMM.

ATTUALE ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE INFRASTRUTTURALE DI F.A.



ORGANIGRAMMA UFFICIO INFRASTRUTTURE DELL'ALTO COMANDO
ORGANIGRAMMA di massima (a regime)



C.V. GN RN (INFRA)	C.C. GN (INFRA)	TV GN INFRA	T.V. GN	Sott.li	CIVILI
1	2	3	2	9	5

Compiti dell'Ufficio Infrastrutture degli Alti Comandi
(Organo Tecnico per le attività decentrate)

Capo Ufficio Infrastrutture

E' un Ufficiale superiore dei corpi tecnici con il grado di C.V. (r.n.) abilitato "Uff.le del Genio"(INFRA) ai sensi dell'art.9 del DPR 236/2012;

Indirizza, dirige, controlla ed approva/autorizza le attività di competenza delle sezioni poste alle dirette dipendenze;

Coordina l'attività della sezione e dei nuclei dipendenti ed i relativi risvolti a livello periferico dei Comandi/Enti dipendenti dal proprio Alto Comando;

Valuta eventuali formule di collaborazione per esigenze specifiche con gli altri Uffici Infrastrutture degli Alti Comandi e opera per l'attuazione pratica delle stesse;

Applica le direttive/circolari di F.A. inerenti il settore infrastrutturale.

L'Ufficio Infrastrutture si può articolare su due o più Sezioni (di seguito se ne riportano indicativamente 2 oltre ad 1 Archivio Tecnico) per assolvere ai seguenti compiti:

Capo Sezione

Dipende dal Capo Ufficio Infrastrutture.

Sovrintende, coordina, organizza l'attività della sezione, riferendo al Capo Ufficio delle attività in corso e rappresentandogli eventuali problematiche insorte.

Partecipa a riunioni, con eventuale delega decisionale del Capo Ufficio, come qualificato rappresentante per le materie di specifica competenza dell'Ufficio stesso.

Predisporre gli atti necessari a fornire contributi tecnici (infrastrutturali) su richiesta di Comandi/Enti o organismi superiori, centrali, SMM.

Sezione progetti e lavori

La Sezione è retta da un C.C./T.V.(GN) abilitato "Ufficiale del Genio (INFRA)" ed ha i seguenti compiti principali:

- Collaborare con le altre Sezioni per l'attività dell'Ufficio;
- Istituire e coordinare le pratiche della sezione;
- Coordinare e controllare le attività esecutive connesse all'attuazione del programma a Decretazione Decentrata e alla realizzazione delle opere infrastrutturali promuovendo e attuando tutte le azioni necessarie fino al loro compimento;
- Fornire supporto tecnico alla redazione della PTS e monitoraggio dell'attuazione del programma dei lavori disposto dall' Alto Comando;
- Esaminare e proporre l'approvazione tecnica all'Ufficio Amministrativo dei progetti di competenza sviluppati attraverso gli organi del genio relativi ad imprese infrastrutturali - dei capitoli dell'esercizio (OMP) e delle imprese dell'ammodernamento/rinnovamento (A/R) e NATO "Decentrate" da

GENIODIFE;

- Eseguire attività di progettazione, in linea con l'art.91 del DPR 236/2012 ed in supporto alle dipendenti articolazioni tecniche, (a firma di "Ufficiali del Genio", "Sott.li ATG" e Funzionari Tecnici in possesso dei requisiti di cui all'art.9 del DPR 236/2012) da inserire in propria PTS;
- Redigere gli atti relativi al "Parere Tecnico operativo" dei progetti per le attività a Decretazione Centrale e Decentrata;
- Controllare l'attività di esecuzione lavori delle Marigenimil, curandone gli aspetti connessi e la conseguente emanazione di atti a cura dell'Ufficio Amministrativo;
- Raccogliere, elaborare e diffondere i dati statistici sulle attività di competenza;
- Verificare il periodico e aggiornamento degli inventari e dei Data Base Ufficiali degli immobili in uso al proprio Alto Comando;
- Proporre allo SMM, per il tramite gerarchico, cambi di destinazione d'uso/varianti relative agli immobili in uso.

Sezione programmazione e coordinamento tecnico

La Sezione è retta da un C.C./T.V. GN (INFRA) ed ha i seguenti compiti principali:

- Collaborare con le altre Sezioni per l'attività dell'Ufficio;
- Individuare le esigenze infrastrutturali di tutti i Comandi/Enti dipendenti dal proprio Alto Comando sentite anche le dipendenti articolazioni tecniche (Marigenimil);
- Valutare le priorità ed esigenze infrastrutturali ed approntare le proposte di pianificazione e programmazione tecnico- finanziaria (OMP, A/R, NATO) per l'ammodernamento, ed il mantenimento del parco infrastrutturale di giurisdizione;
- Disporre per il mantenimento in efficienza delle infrastrutture e degli impianti assegnati a Comandi/Enti dipendenti dal proprio Alto Comando verificando e migliorando l'operato dei Nuclei di Manutenzione Edili (NME) all'uopo istituiti; può disporre forme di collaborazione tra NME di Comandi diversi laddove necessario, dipendenti dal proprio Alto Comando; per NME appartenenti a Comandi di diversi Alti Comandi può formulare proposte di collaborazione che dovranno essere approvate dai rispettivi A.C. interessati;
- Richiedere allo SMM, tramite il proprio Alto Comando, e gestire i fondi sui capitoli dell'esercizio infrastrutturale impiegandoli per la risoluzione delle relative esigenze dei Comandi/Enti dipendenti, mantenendo aggiornato apposito "Registro" delle spese (Data Base);
- Valutare e sottoporre all'autorizzazione del Capo Ufficio le "Procedure di Urgenza" (art. 69 DPR 236/2012) e "Somma Urgenza" (art. 176 DPR 207/2012) avviate dalle dipendenti articolazioni tecniche (Marigenimil);
- Revisionare le contabilità finali dei lavori, quando previsto designare l'organo di collaudo operando la scelta dall'Albo di Geniodife laddove non risultassero disponibili figure professionali adeguate presso i dipendenti EE/CC), esaminare e revisionare i certificati di collaudo per la successiva approvazione;
- Provvedere all'indirizzo e coordinamento delle attività tecnico amministrative di omologazione e verifica impianti fissi o pertinenziali alle infrastrutture di competenza dell' Alto Comando;
- Attività di studio e proposte riguardanti la normativa tecnica di interesse dell'Ufficio ed emanazione di direttive e circolari;

- Fornire periodici resoconti su richiesta dello SMM, Alto Comando, Organi Centrali/Enti istituzionali.

Sezione Demanio

(solo per Maricomlog che si avvale degli Uffici Infrastrutture e Demanio dei Comandi marittimi)

La Sezione è retta da un C.C. (SM/CP) ed ha i seguenti compiti principali:

- Collaborare con le altre Sezioni per l'attività dell'Ufficio;
- Partecipare all'attività dei Comitati Misti Paritetici in materia di Servitù e Vincoli Militari;
- Avviare le eventuali procedure con le Marigenimil dipendenti per l'occupazione immediata dei beni necessari all'esecuzione di opere militari di assoluta urgenza;
- Fornire elementi di carattere demaniale e collaborazione ad Enti/Istituzioni Locali con il supporto della Marigenimil;
- Curare le pratiche demaniali anche definite di "confine" con altre Istituzioni/Privati con il supporto della Marigenimil.

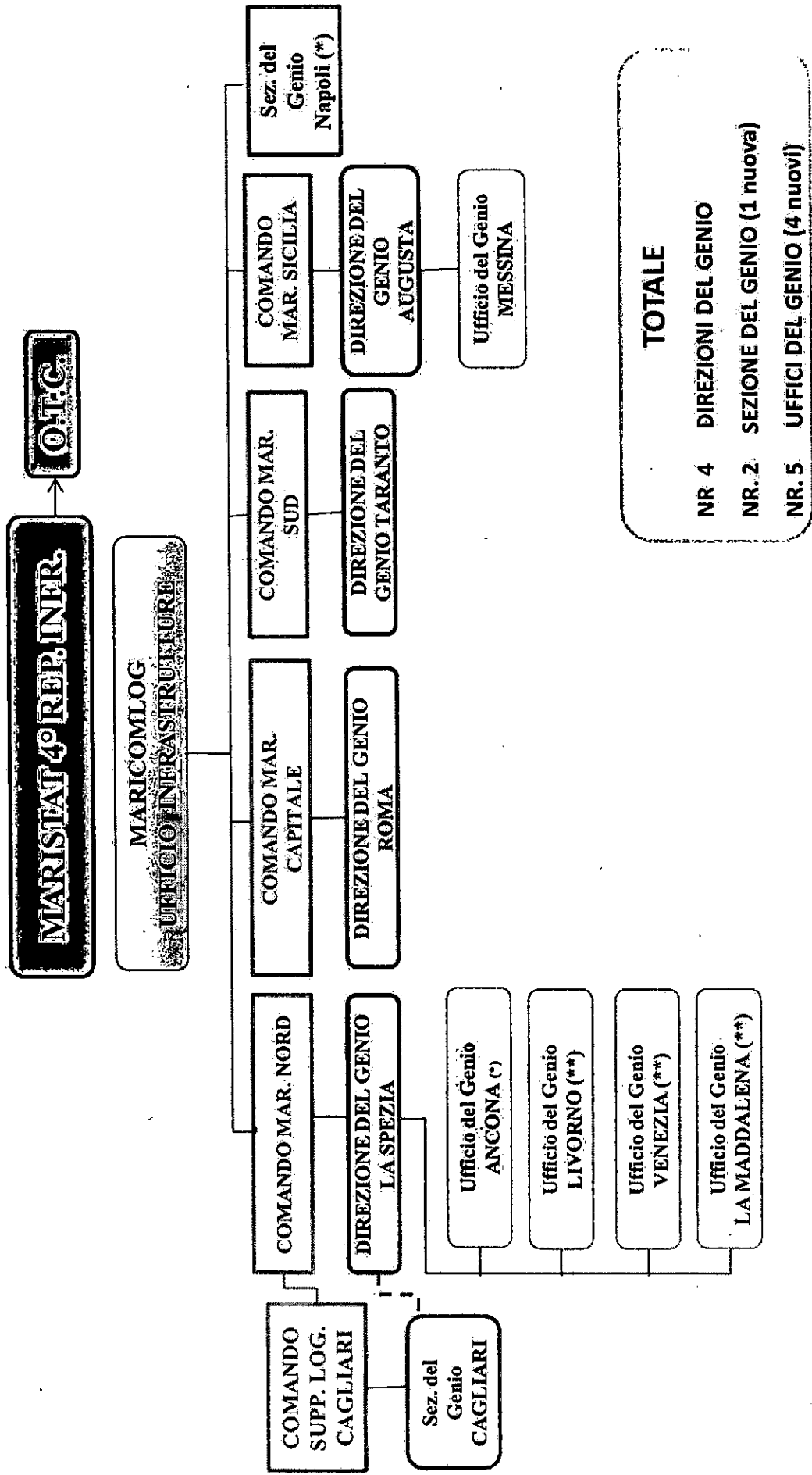
Archivio Tecnico

L'Archivio Tecnico è retto da un Lgt QC che dipende dal Capo Ufficio Infrastrutture. Detto EdO è principalmente deputato alla gestione dell'archivio dell'Ufficio e delle conseguenti pratiche necessarie per il suo funzionamento.

L'Archivio Tecnico ha, quindi, i seguenti compiti principali:

- Ordinare le pratiche sottoposte a visione e a firma del Capo Ufficio, disciplinare e curare il servizio di protocollo, archivio smistamento ed inoltro della corrispondenza;
- Custodire e mantenere aggiornate le pubblicazioni classificate e non in carico al Servizio;
- Curare il prelievo, la conservazione e la distribuzione del materiale in dotazione e di consumo per le necessità proprie e della sezione/nuclei dipendenti dall'Ufficio e provvedere alla tenuta del relativo registro ed inventario;
- Espletare le pratiche relative al personale militare e civile in forza all'Ufficio;
- Provvedere alle elaborazioni statistiche di situazioni sui dati d'interesse e fornire i dati agli Enti richiedenti.

NUOVA ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE INFRASTRUTTURALE DI F.A.



TOTALE

NR. 4 DIREZIONI DEL GENIO

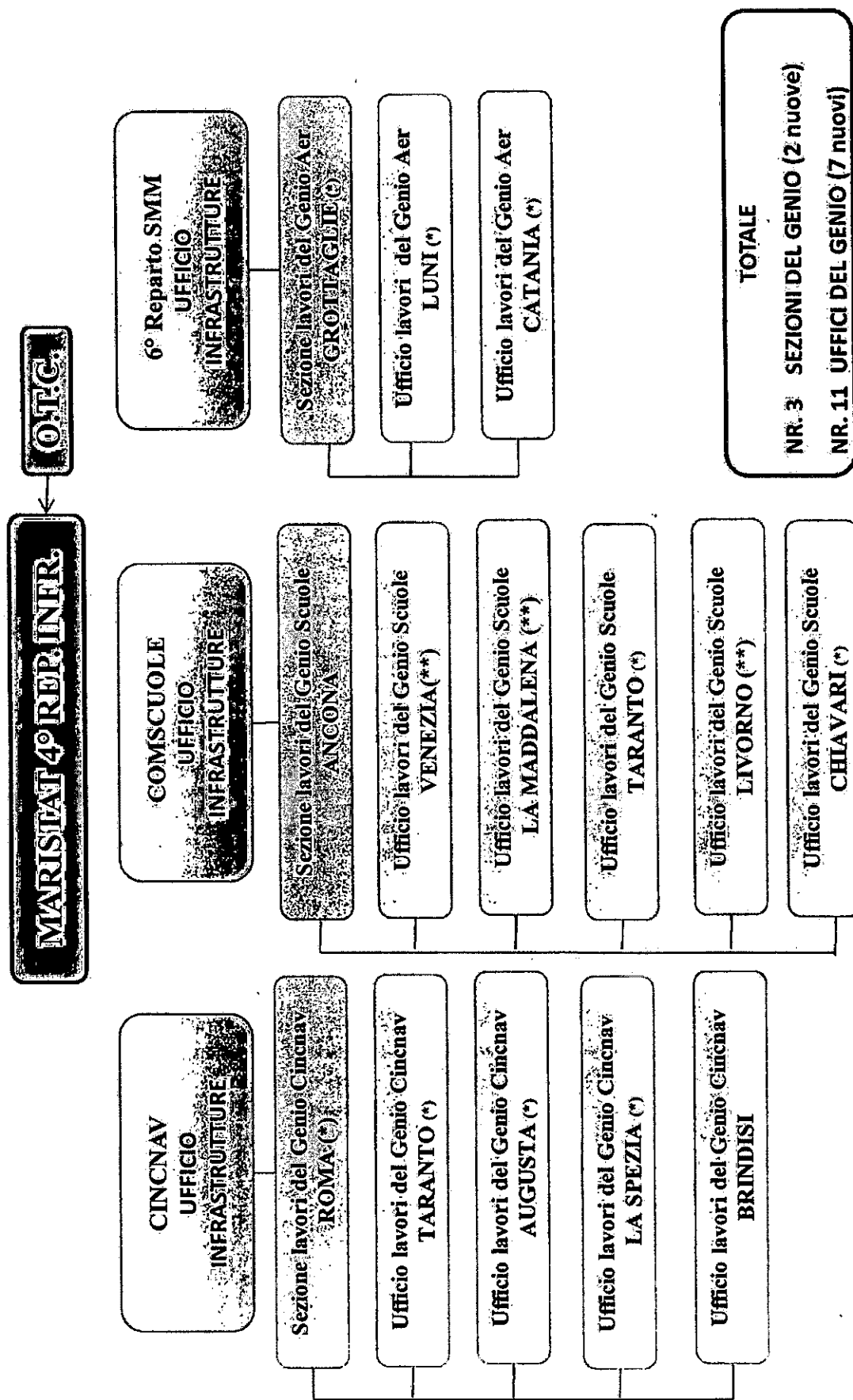
NR. 2 SEZIONE DEL GENIO (1 nuova)

NR. 5 UFFICI DEL GENIO (4 nuovi)

(*) Nuova articolazione

(**) Da istituire a medio termine in relazione alla disponibilità di personale tecnico

NUOVA ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE INFRASTRUTTURALE DI F.A.



(*) Nuova articolazione.

(**) nel transitorio mantengono anche "collegamento tecnico" con Marignimil La Spezia

DENOMINAZIONI ARTICOLAZIONI DEL GENIO**MARICOMLOG**

DIREZIONE DEL GENIO	LA SPEZIA	MARIGENIMIL LA SPEZIA
SEZIONE DEL GENIO	CAGLIARI	MARISEZGENIO CAGLIARI
UFFICIO DEL GENIO	ANCONA	MARIUFFGENIO ANCONA
UFFICIO DEL GENIO	LIVORNO	MARIUFFGENIO LIVORNO
UFFICIO DEL GENIO	VENEZIA	MARIUFFGENIO VENEZIA
UFFICIO DEL GENIO	LA MADDALENA	MARIUFFGENIO LA MADDALENA
DIREZIONE DEL GENIO	TARANTO	MARIGENIMIL TARANTO
DIREZIONE DEL GENIO	ROMA	MARIGENIMIL ROMA
DIREZIONE DEL GENIO	AUGUSTA	MARIGENIMIL AUGUSTA
UFFICIO DEL GENIO	MESSINA	MARIUFFGENIO MESSINA
SEZIONE DEL GENIO	NAPOLI	MARISEZGENIO NAPOLI

CINCNAV

SEZIONE LAVORI DEL GENIO	CINCNAV ROMA	MARISEZGENIO CINCNAV ROMA
UFFICIO LAVORI DEL GENIO	CINCNAV LA SPEZIA	MARIUFFGENIO CINCNAV LA SPEZIA
UFFICIO LAVORI DEL GENIO	CINCNAV TARANTO	MARIUFFGENIO CINCNAV TARANTO
UFFICIO LAVORI DEL GENIO	CINCNAV BRINDISI	MARIUFFGENIO CINCNAV BRINDISI
UFFICIO LAVORI DEL GENIO	CINCNAV AUGUSTA	MARIUFFGENIO CINCNAV AUGUSTA

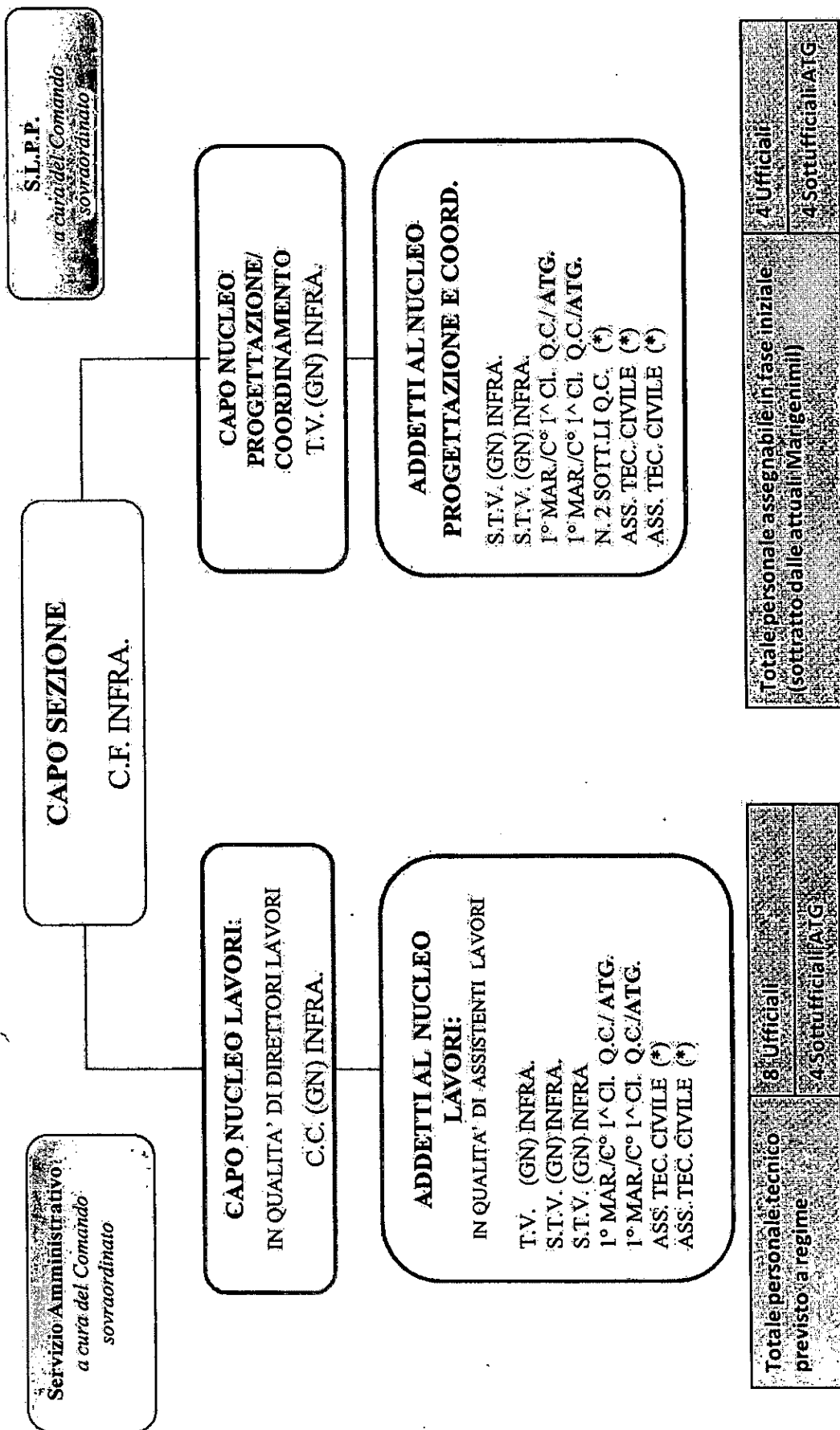
MARICOMSCUOLE

SEZIONE LAVORI DEL GENIO	SCUOLE ANCONA	MARISEZGENIO SCUOLE ANCONA
UFFICIO LAVORI DEL GENIO	SCUOLE TARANTO	MARIUFFGENIO SCUOLE TARANTO
UFFICIO LAVORI DEL GENIO	SCUOLE LIVORNO	MARIUFFGENIO SCUOLE LIVORNO
UFFICIO LAVORI DEL GENIO	SCUOLE VENEZIA	MARIUFFGENIO SCUOLE VENEZIA
UFFICIO LAVORI DEL GENIO	SCUOLE LA MADDALENA	MARIUFFGENIO SCUOLE LA MADDALENA
UFFICIO LAVORI DEL GENIO	SCUOLE CHIAVARI	MARIUFFGENIO SCUOLE CHIAVARI

6° REPARTO

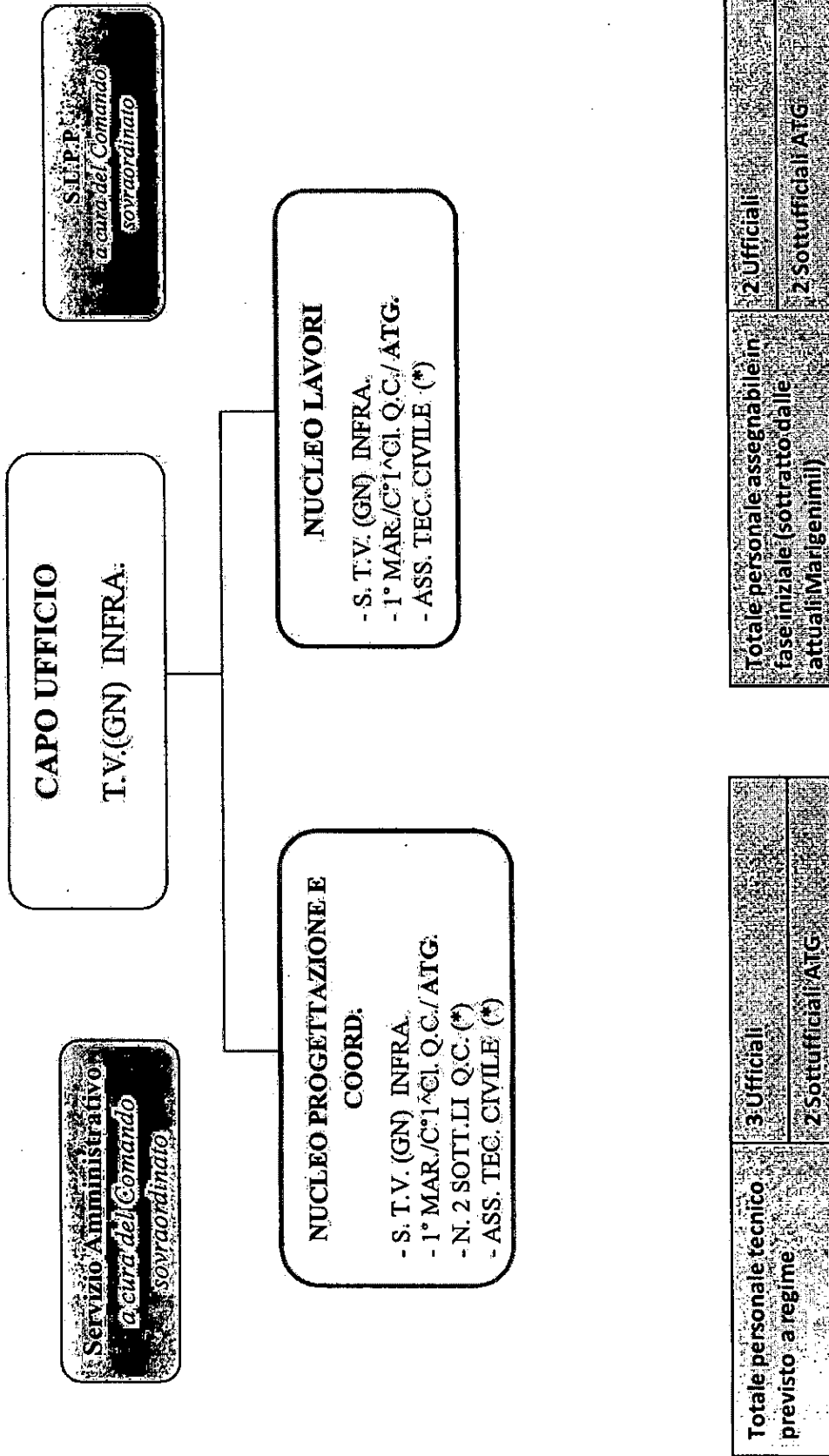
SEZIONE LAVORI DEL GENIO	AER	GROTTAGLIE	MARISEZGENIO AER GROTTAGLIE
UFFICIO LAVORI DEL GENIO	AER	LUNI	MARIUFFGENIO AER LUNI
UFFICIO LAVORI DEL GENIO	AER	CATANIA	MARIUFFGENIO AER CATANIA

ORGANIZZAZIONE DELLA NUOVA SEZIONE LAVORI DEL GENIO



(*) Personale da reperire nell'ambito dei Comandi della sede dipendenti dallo stesso Alto Comando. Personale civile su base di volontarietà.

ORGANIZZAZIONE DEL NUOVO UFFICIO LAVORI DEL GENIO



(*) Personale da reperire nell'ambito dei Comandi della sede dipendenti dallo stesso Alto Comando. Personale civile su base di volontarietà.

Compiti degli Alti Comandi nel periodo Transitorio

Gli Alti Comandi e 6° Reparto SMM, nelle more dell'implementazione futura di una componente infrastrutturale comprendente Ufficiali del Genio, dovranno assolvere ai seguenti compiti a connotazione tecnico-amministrativa:

- applicare le direttive/circolari inerenti il settore infrastrutturale emanate da Geniodife e dallo S.M. quest'ultime disponibili secondo il percorso: *Maristat-4° Reparto-Dipartimento Tecnico OTC-Ufficio Coordinamento Tecnico*;
- *in qualità di "stazione appaltante"* ed Ente deputato all'approvazione dei contratti per le imprese infrastrutturali a Decretazione Decentrata relative agli immobili/impianti -"riconducibili alla propria linea di prodotto", dovranno *operare* con i dipendenti Servizi Amministrativi/AGD per lo sviluppo delle procedure di affidamento (a meno del caso in cui la Marigenimil interessata sia dotata di Servizio Amministrativo) e della restante attività tecnico amministrativa (compresa l'emissione di degli Atti/Decreti/Varianti etc. connessi all'esecuzione dei contratti e relativi possibili contenziosi) sulla base di capitoli/progetti predisposti dalle dipendenti articolazioni tecniche del Genio;
- provvedere all'esame ed approvazione dei progetti/contratti relativi ad imprese infrastrutturali della programmazione di "Ordinaria Manutenzione a Progetto (OMP)" sui capitoli dell'esercizio. Il 6° Rep. SMM farà riferimento a Cincnav fino alla creazione del previsto Ufficio Infrastrutture.
- provvedere all'approvazione dei contratti, predisposti dalle dipendenti articolazioni tecniche del Genio, relativi ad imprese infrastrutturali della programmazione del capitolo dell'investimento "Ammodernamento/Rinnovamento (A/R)" di tipo *Decentrato*, sulla base di Progetti già revisionati/approvati dal Dipartimento Tecnico - OTC del 4°Reparto dello SMM;
- nominare i "Collaudatori", operando eventualmente la scelta sull'apposito Albo di Geniodife laddove non risultassero disponibili "Ufficiali del Genio" dipendenti, per le imprese infrastrutturali di competenza;
- redigere il "Parere Tecnico operativo" per ciascun progetto elaborato dalle dipendenti articolazioni tecniche del Genio;
- individuare le esigenze infrastrutturali, per i Comandi/Enti dipendenti, riconducibili ai capitoli dell'esercizio infrastrutturale, prioritarizzandole in un elenco denominato "Piano Programmatico delle Esigenze (PPE) infrastrutturali annuale". Le esigenze dovranno essere prospettate, con gli aggiornamenti periodici ritenuti necessari, allo SMM - 4°Reparto per il loro finanziamento;
- redigere, per le esigenze di mantenimento ed ammodernamento del parco infrastrutturale in uso ai Comandi/Enti dipendenti, le proposte di pianificazione e programmazione tecnico- finanziaria (*programmazioni infrastrutturali triennali*) dei capitoli dell'esercizio (OMP) e dell'investimento "programma triennale scorrevole" (PTS) dell'A/R; per dette programmazioni pluriennali vengono emanate specifiche circolari/disposizioni annuali dal 4° Reparto SMM;
- disporre per il mantenimento in efficienza delle infrastrutture e degli impianti assegnati a Comandi/Enti dipendenti dal proprio Alto Comando verificando e migliorando l'operato dei Nuclei di Manutenzione Edili (NME) all'uopo istituiti; valutare, inoltre, forme di collaborazione tra NME di Comandi diversi laddove necessario, dipendenti dal proprio Alto Comando; per NME appartenenti a Comandi di diversi Alti Comandi, può formulare proposte di collaborazione che dovranno essere concordate/approvate dai rispettivi A.C. interessati;
- fornire periodici resoconti tecnico-amministrativi su richiesta dello SMM, Organi Centrali/Enti istituzionali, provvedendo anche ad eventuali elaborazioni statistiche di situazioni sui dati d'interesse;
- operare per garantire le sistemazioni logistiche (uffici) ed accessorie (arredi, strumenti informatici, telefonici etc.) per le nuove articolazioni del Genio dipendenti da istituire nel breve termine (2014) e nel medio termine (2015 ed anni successivi).

ALIMENTAZIONE INIZIALE NUOVE ARTICOLAZIONI DEL GENIO

MARGENIMIL (CEDENTE)		SEZIONI E UFFICI DA ISTITUIRE - CONFIGURAZIONE INIZIALE DEL SOLO PERSONALE TECNICO											
TARANTO		SEZ. LAVORI DEL GENIO AER GROTTAGLIE				SEZIONE DEL GENIO NAPOLI				UFF. LAV. DEL GENIO CINCNAV TARANTO		UFF. LAV. DEL GENIO SCUOLE TARANTO	
UFF. SUP.	UFF. INF.	UFF. SUP.	UFF. INF.	SOTT. LI - ATG	SOTT. LI - ATG	UFF. SUP.	UFF. INF.	SOTT. LI - ATG	SOTT. LI - ATG	UFF. SUP.	UFF. INF.	UFF. SUP.	UFF. INF.
4	3	1	3	4	4	1	1	1	2	2	2	2	2
FORZA ATTUALE													
FORZA RESTANTE													
2	4												
	7												

AUGUSTA		UFF. LAVORI DEL GENIO CINCNAV AUGUSTA				UFF. LAVORI DEL GENIO AER CATANIA							
UFF. SUP.	UFF. INF.	UFF. SUP.	UFF. INF.	SOTT. LI - ATG	SOTT. LI - ATG	UFF. SUP.	UFF. INF.	SOTT. LI - ATG	SOTT. LI - ATG	UFF. SUP.	UFF. INF.		
2	7	0	2	2	2	0	0	2	2	0	2		
FORZA ATTUALE													
FORZA RESTANTE													
2	3												
	6												

LA SPEZIA		UFF. LAVORI DEL GENIO CINCNAV LA SPEZIA				UFF. LAVORI DEL GENIO SCUOLE CHIAVARI				UFF. LAVORI DEL GENIO AER LUNI					
UFF. SUP.	UFF. INF.	UFF. SUP.	UFF. INF.	SOTT. LI - ATG	SOTT. LI - ATG	UFF. SUP.	UFF. INF.	SOTT. LI - ATG	SOTT. LI - ATG	UFF. SUP.	UFF. INF.	UFF. SUP.	UFF. INF.	SOTT. LI - ATG	SOTT. LI - ATG
3	10	0	2	2	2	0	2	0	2	0	2	0	2	2	2
FORZA ATTUALE															
FORZA RESTANTE															
3	4														
	14														

ANCONA		UFFICIO DEL GENIO ANCONA			
UFF. SUP.	UFF. INF.	UFF. SUP.	UFF. INF.	SOTT. LI - ATG	SOTT. LI - ATG
2	3	0	2	2	2
FORZA ATTUALE					
FORZA RESTANTE					
2	1				
	4				

ROMA		SEZIONE LAVORI DEL GENIO CINCNAV ROMA			
UFF. SUP.	UFF. INF.	UFF. SUP.	UFF. INF.	SOTT. LI - ATG	SOTT. LI - ATG
2	7	1	3	3	4
FORZA ATTUALE					
FORZA RESTANTE					
1	4				
	3				

Le articolazioni del Genio non riportate rimangono nell'attuale assetto tabellare

COMPITI DEGLI ORGANI ESECUTIVI DEL GENIO MILITARE**1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- R.D n. 180 del 2/12/1897 "R. Decreto che stabilisce le Norme per il servizio delle Direzioni autonome e per gli uffici autonomi del genio per la Marina";
- la Direttiva "Istruzione per l'uso ed il mantenimento degli immobili Militari" (Gen G 001 Ed. Agosto 1988);
- D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 "Codice Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture" e s.m.i.;
- D.P.R. 05/10/2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163;
- D.P.R. 15/11/2012 n. 236 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministro della Difesa in materia di Lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del D.Lgs. 163/06".

Ai sensi dell'art. 2 c. g) del D.P.R. 236/12 sono definiti: "*organi esecutivi del Genio*, gli organismi periferici, territorialmente competenti in relazione agli ordinamenti di Forza Armata, diretti da un ufficiale con grado dirigenziale del Genio, che sono provvisti di autonomia amministrativa o al cui servizio amministrativo provvede altro ente o distacco della Forza Armata".

Gli organi esecutivi del Genio, nelle diverse articolazioni di Direzioni, Sezioni Autonome (ed Uffici distaccati) possono essere posti, con determinazione del C.S.M.M., alle dipendenze di Alti Comandi (oltre che dagli ACP/CMMA futuri Comandi marittimi) per la gestione ed il mantenimento dei relativi immobili in uso.

2. ATTIVITA' IN AMBITO DEMANIALE (solo per Marigenimil dipendenti da ACP/CMMA futuro Comando marittimo)

- a. effettuare operazioni di esproprio;
- b. elaborare progetti relativi alle imposizioni delle servitù militari, tenendone la gestione conseguente;
- c. conservare gli atti ufficiali per l'uso governativo degli immobili, quelli patrimoniali e quelli demaniali;
- d. redigere ed aggiornare, gli inventari di tutti gli immobili di propria competenza;
- e. provvedere agli atti ufficiali per la consegna e riconsegna degli immobili, compresi gli alloggi, stipulando gli atti di concessione con gli utenti;
- f. curare i rapporti di contenzioso demaniale;
- g. curare i rapporti con l'Agenzia del Demanio relativi agli immobili stessi;
- h. segue le problematiche di confine con cittadini/autorità locali.

3. ATTIVITÀ IN AMBITO ESECUZIONE LAVORI PUBBLICI.

- a. eseguire attività di affidamento (qualora presenti Servizi Amministrativi propri) e di incarichi professionali di progettazione, stipulandone i relativi contratti secondo le prescrizioni della contabilità generale;
- b. compilare progetti tecnico-amministrativi per tutte le infrastrutture di competenza del proprio Alto Comando;

- c. dirigere l'esecuzione dei lavori (avvalendosi di eventuali Uffici del Genio dipendenti), sia che essi siano condotti con pubblici appalti che in economia;
- d. tenere la contabilità relativa a tali progetti ed alla loro esecuzione fino alla conclusione delle operazioni di collaudo definitivo, eseguendo, nei limiti delle proprie competenze, sia la revisione della contabilità sia il rilascio del certificato di regolare esecuzione/collaudo finale;
- e. gli Uffici del Genio "dipendenti" hanno compiti e responsabilità nell'ambito della progettazione, esecuzione lavori e collaborazione e sviluppo di attività tecnico-demaniali, definite dalle rispettive Direzioni/Sezione autonome del Genio da cui dipendono.

4. ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE A CONNOTAZIONE EXTRA F.A. (solo per Marigenimil dipendenti da ACP/CMMA futuri Comandi marittimi).

- a. attività di natura demaniale disposte da Geniodife;
- b. procedure tecnico-amministrative disposte da Geniodife con apposita delega;
- c. procedure tecnico-amministrative su immobili di responsabilità d'uso di SMD;
- d. procedure tecnico-amministrative su immobili di responsabilità d'uso di SGD;
- e. rapporti istituzionali con altre Autorità/Istituzioni locali in supporto tecnico all' ACP/CMMA (futuro Comando marittimo) di giurisdizione;
- f. attività tecnico-amministrative connesse con locazioni passive di immobili;